

Domenica 4 febbraio: **GIORNATA PER LA VITA**

il Consiglio Pastorale invita le famiglie dei nuovi nati e i bambini del catechismo di tutte le nostre parrocchie alla S. Messa delle 10.30 a Castellavazzo.

*DAL DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO ALLA DELEGAZIONE DELLA DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE,
NEL 60° ANNIVERSARIO DEL DISASTRO DEL VAJONT
19 GENNAIO 2024*

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2024/january/documents/20240119-belluno-feltre.html>

Vorrei anzitutto esprimervi la mia vicinanza e ringraziarvi per quello che fate e per quello che siete: già solo con la vostra presenza rappresentate *un'ondata di speranza*. Se sessant'anni fa, esattamente il 9 ottobre del 1963, una catastrofica ondata spazzò via interi paesi e frazioni, provocando 1910 vittime, voi siete un'onda di vita. Infatti a quell'ondata di annientamento e distruzione avete risposto con il coraggio della memoria e della ricostruzione. Penso a tutte le gocce silenziose che hanno formato questa grande ondata di bene: ai soccorritori, ai ricostruttori, ai tanti che non si sono lasciati imprigionare dal dolore ma hanno saputo ricominciare. Voi siete artefici, siete testimoni di questi semi di risurrezione, che forse non fanno molta notizia, ma sono preziosi agli occhi di Dio, "specialista in ripartenze", Lui che da un sepolcro di morte ha avviato una storia eterna di vita nuova. Grazie per la vostra testimonianza.

Per voi immagino sia accaduto che quel dolore incalcolabile e inenarrabile, come un'enorme lastra di ghiaccio nel cuore, grazie al calore della vostra coesione, alla vicinanza di molti e all'aiuto di Dio, si sia lentamente scongelato, per irrigare poi nuovamente la società. E, com'è nell'indole della vostra gente, avete fatto tanto bene senza molte parole, ma con grande impegno e concretezza, rimboccandovi le maniche: così avete riedificato con cura lì dove l'incuria aveva provocato distruzione.

Riflettendo sul disastro del Vajont colpisce un aspetto: a causare la tragedia non furono sbagli di progettazione o di realizzazione della diga, ma il fatto stesso di voler costruire un bacino artificiale nel luogo sbagliato. E tutto ciò perché? In ultima analisi per aver anteposto la logica del guadagno alla cura dell'uomo e dell'ambiente in cui vive; così che, se la vostra ondata di speranza è mossa dalla fraternità, quell'ondata che portò disperazione era provocata dall'avidità. E l'avidità distrugge, mentre la fraternità costruisce.

PARROCCHIE DI LONGARONE E CASTELLAVAZZO

Dal 21 al 28 gennaio 2024

con le parrocchie di
Codissago, Igne,
Podenzoi, Casso,
Fortogna e Ospitale

www.parcocchielongarone.it

Parrocchia Longarone 0437/770388

longarone@chiesabellunofeltre.it

don Augusto 3339842370

don Rinaldo 3394663782

terza domenica del tempo ordinario



«Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini»

Marco 1,14-20

Ecco Dio che entra nella storia degli uomini.

E vi entra mentre stanno svolgendo il loro lavoro di sempre; si presenta alla loro riva in un giorno qualunque. E si presenta alla nostra riva, per rinnovare la sua proposta.

Fin dalle prime righe del suo Vangelo, Marco vuole chiarire una cosa importantissima: Gesù non propone una nuova religione, ma annuncia un evento: il regno di Dio si è fatto vicino. Dio si è fatto vicino. È la buona notizia di un Dio che si butta nella mischia, che ci cerca e non molla la presa. La conversione annunciata da Gesù riguarda proprio questo: scoprire che Dio è vicino, è carne della tua carne, è entrato nel cuore dell'umanità.

“Venite dietro a me” è l'invito diretto ai quattro pescatori: Gesù non mette alla prova i suoi futuri discepoli per verificare se sono idonei alla missione, semplicemente li invita a seguirlo, a camminare con lui, a condividere la sua vita, a stare con lui. Li strappa dalle reti che li tengono prigionieri e li lancia, così come sono, per essere pescatori di uomini.

SABATO 20 GENNAIO - SS. Sebastiano e Fabiano verde

17.00: Ospitale : - per Giselda Zancolò, ord. cognata e nipoti

18.00: Longarone: -Zanvettor Maria e Norma
- per Pierluigi e Elena Pradella, ord. figli
- per Fabio Remor
- per don Giuseppe e Elena Capraro, ord. famiglia

DOMENICA 21 GENNAIO - terza del tempo ordinario verde
GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO

9.00: Fortogna: - per Rizzo Bruna, ord. amici
- per Parisotto Marzio, ord. Dina e Bruno
- per De Nes Luisa, ord. famiglia
- per Fabio Remor, ord. nonna Elda

9.30: Igne: - in Ringraziamento
- per De Bona Gianfranco, ord. famiglia
- per Maria e Ottorino ord. famiglia
- per Casagrande Giovanni ord. nipote

10.30: Castellavazzo: - anniv. Bergamasco Gabriella e Flora Santin, ord. famiglia
- per Sacchet Livano e Paolo, ord. famiglia
- per Sacchet Emma, ord. figli

14.30: Casso: - per Manarin Ferdinando e Maria Mazzucco
- per Vittorio e Agostino Costa

LUNEDÌ 22 GENNAIO - S. Vincenzo verde

MARTEDÌ 23 GENNAIO - S. Emerenziana verde

17.00: Ospitale: - a intenzione

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO - S. Francesco di Sales bianco

18.00: Igne: - a intenzione

GIOVEDÌ 25 GENNAIO - Conversione di S. Paolo bianco

17.30: Fortogna: - Vespri e S. Messa per Elda e Romano Del Vesco

18.00: Castellavazzo: - per don Davide Girardi

VENERDÌ 26 GENNAIO - SS. Tito e Timoteo bianco

10.00: Longarone: - per De Francesch Antonia e Rosa
- per Luigi Saguè e Mario, ord. Franca

16.00: Casa di Riposo: - a intenzione

SABATO 27 GENNAIO - S. Angela Merici verde

17.00: Ospitale : - per Aldo, ord. famiglia

18.00: Longarone: - per don Gabriele Bernardi
- per Sitran Giovanni e Antonia
- per Schiaulini Elda, ord. figli
- per Sacchet Mario, ord. famiglia
- per Piccin Claudio

DOMENICA 28 GENNAIO - quarta del tempo ordinario verde

9.00: Fortogna: - per Giovanni e Antonietta
- per Gigino, Stefano, e Bruna
- per don Emilio Zanetti

9.30: Igne: -per la comunità

10.30: Castellavazzo: - anniv. Mazzucco Maria Imelda, ord. figlie
- per Giorgio, ord. cognate

17.00: Codissago: - Ringraziamento per 60° di matrimonio Arnaldo e Nilda
- per Lorella Del Vesco e Adamo Filippin
- per Losso Maria Polla "Paneti", ord. figli Roberto e Miriam

LUNEDÌ 29 GENNAIO - S. Costanzo verde

8.00: Castellavazzo: - per i defunti Sartor

17.00: Podenzoi: - a intenzione